



# LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

## RELAZIONE ANNUALE SUL SISTEMA DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DEL P.T.P.C.T

ANNO 2020

L'art. 1, comma 14, della L. n. 190/2012, prevede che il responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza trasmetta all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblichi sul sito web dell'amministrazione.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente per il periodo 2020/2022, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 21 del 29/01/2020, successivamente modificata con Determinazione commissariale n. 62 del 27/04/2020, stabilisce, all'art.11, l'obbligo per il RPCT di elaborare la relazione annuale sull'attività svolta ed assicurarne la pubblicazione ai sensi del succitato art. 1, comma 14, legge n. 190 del 2012.

Il Piano individua quali referenti per l'attuazione e il monitoraggio del piano anticorruzione i Dirigenti dell'Ente, ciascuno in relazione alle proprie competenze (art. 18 P.T.P.C.T).

I destinatari del Piano sono (Art. 32 P.T.P.C.T.) :

- Amministratori;
- Direttori/Dirigenti;
- Dipendenti;
- Concessionari o incaricati di pubblici servizi e i soggetti di cui all'art. 1, comma 1 ter della L. 241/90
- Tutti i soggetti che collaborano con la Provincia in forza di un rapporto di lavoro parasubordinato, quali collaboratori a progetto, prestatori di lavoro occasionale etc.
- Quei soggetti che agiscono nell'interesse della Provincia in quanto legati alla stessa da rapporti giuridici contrattuali, nomine in organismi o accordi di altra natura quali, ad esempio, quelli di partenariato.

Gli strumenti attraverso i quali le misure di prevenzione trovano applicazione (Art 33 PTPCT) possono essere classificati in:

- Direttive (tese a favorire comportamenti conformi alle leggi e ai principi di buona amministrazione);
- sistema di controllo a campione sugli atti e sui procedimenti;
- monitoraggio dei tempi dei procedimenti;
- meccanismi di sostituzione in caso di inerzia e /o ritardo;
- obblighi di trasparenza e pubblicità;
- misure di rotazione del personale;
- formazione del personale;
- codici comportamentali ed etici;

- carte dei servizi;
- assegnazione di specifici obiettivi per l'attuazione del Piano Anticorruzione;
- segnalazione di anomalia e irregolarità

Per affrontare i rischi di corruzione nel P.T.P.C.T sono previste:

- Misure di prevenzione riguardanti tutto il personale (Art.34)
- Misure di prevenzione comuni a tutti i settori (Art. 35)
- Misure organizzative specifiche per le attività ad alto rischio corruzione (Art. 36)

Il Piano prevede una specifica attività di monitoraggio della gestione dei rischi di corruzione. A tal fine è stata istituita la P.O. "Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza", che svolge, in supporto al Responsabile della Trasparenza (art. 15 P.T.P.C.T):

- il controllo di primo livello sulla corretta applicazione del piano anticorruzione, complessivamente inteso, provvedendo a predisporre tempestivamente specifiche segnalazioni nei casi verificati di omessa, parziale, ritardata o irregolare applicazione. La mancata segnalazione costituisce attestazione dell'effettiva applicazione del piano anticorruzione complessivamente inteso da parte dei Dirigenti e dei Responsabili, con conseguente responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare;
- il controllo di secondo livello dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da parte dei Dirigenti e dei Responsabili, provvedendo a predisporre tempestivamente specifiche segnalazioni nei casi verificati di omesso o ritardato adempimento. La mancata segnalazione costituisce attestazione dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da parte dei Dirigenti e dei Responsabili, con conseguente responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare.

Inoltre, il Piano Provvisorio degli obiettivi 2020 approvato con Determinazione commissariale n. 51 del 11/03/2020 ed il Piano della Performance - PDO, triennio 2020-2022, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 111 dell'08/09/2020, hanno assegnato ai dirigenti ed alle PO sia l'obiettivo generale intersettoriale in materia di anticorruzione, che l'obiettivo in tema di trasparenza, al fine di integrare e rendere coerente il P.D.O. con le misure del P.T.P.C.T.

Di seguito si rappresentano gli interventi posti in essere in applicazione del Piano negli ambiti di maggior interesse per le politiche di prevenzione

## **1) TRASPARENZA - ATTUAZIONE OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ**

L'art. 15 del Piano Anticorruzione dell'Ente prevede l'effettuazione di controlli di secondo livello sull'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, dal PTPCT e dalle direttive del RPCT da parte dei Dirigenti e dei Responsabili, provvedendo a predisporre tempestivamente specifiche segnalazioni nei casi verificati di omesso o ritardato adempimento.

In applicazione di quanto sopra sono stati effettuati, in particolare, controlli trimestrali sulle seguenti sezioni e sottosezioni del link "Amministrazione Trasparente", appositamente individuate e/o sorteggiate:

1. Bandi di Gara e Contratti.
2. Beni Immobili e Gestione del Patrimonio. Sottosezioni di secondo livello:
  - Patrimonio Immobiliare
3. Canoni di locazione o affitto
4. Organizzazione. Sottosezioni di secondo livello:
  - Telefono e Posta elettronica.
  - Articolazione degli Uffici.

5. Sanzioni per mancata comunicazione dei dati.
6. Rendiconti gruppi consiliari.
7. Informazioni Ulteriori - Sottosezioni di secondo livello :
  - Casi di illecito amministrativo.
  - Spese di rappresentanza.
  - Risarcimento danni per sinistri stradali.
  - Elenco autovetture.
  - Autoscuole, Scuole nautiche, NCC, Taxi, Studi di consulenza.
8. Attività e Procedimenti. Sottosezione di secondo livello - Tipologia di provvedimento
9. Personale. Sottosezioni di secondo livello
  - "Tassi di assenza"
  - "Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti.
10. Provvedimenti. Sottosezione di secondo livello
  - Provvedimenti dirigenziali.
11. Disposizioni Generali. Sottosezioni:
  - Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza
  - Atti generali
  - Oneri informativi per cittadini ed imprese
12. Bilanci. Sottosezioni:
  - Bilancio preventivo e consuntivo
  - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Per ciò che concerne la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati, i controlli trimestrali effettuati, come risultante dalle apposite relazioni conclusive elaborate (1°, 2°, 3° e 4° trimestre), hanno riguardato, sostanzialmente, tutta la mappa degli obblighi di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. ed hanno rilevato un buon livello di aggiornamento, salvo alcune sezioni .

Sulla base delle suddette risultanze, laddove sono state riscontrate delle criticità, con apposite note sono stati diffidati i responsabili ad adeguare le rispettive sezioni .

I responsabili si sono sempre adeguati alle suddette indicazioni procedendo a pubblicare i dati mancanti o aggiornando quelli necessari.

Si è provveduto, altresì, nel corso del 2020, all'aggiornamento della sezione "Personale", riguardante le seguenti sottosezioni:

- Titolari di incarichi dirigenziali di vertice
- Titolari di incarichi dirigenziali
- Titolari di incarichi di P.O.

Ai suddetti titolari sono stati richiesti: la dichiarazione sugli incarichi svolti o le cariche ricoperte nell'anno 2019; la dichiarazione sulla variazione della situazione patrimoniale anno 2019; la dichiarazione dei redditi presentata nel 2019 (redditi 2018); il curriculum aggiornato.

Inoltre, si è provveduto:

- ad acquisire e pubblicare, dopo oscuramento dei dati sensibili, le disposizioni di conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa, le dichiarazioni di incompatibilità e inconferibilità e i curricula vitae;



- alla verifica delle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità.
- alla predisposizione di una scheda da inviare a tutti i settori per la comunicazione degli incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti.
- all'aggiornamento dei nominativi riguardanti i responsabili della pubblicazione.

Al fine di avere tutti i dati per la pubblicazione sono stati anche acquisiti dall'Ufficio Risorse Umane gli emolumenti percepiti nell'anno 2019 (stipendi tabellare, retribuzione di risultato e di posizione ecc...).

Tali dati, elaborati in tabelle, sono stati trasmessi per la pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", unitamente alle disposizioni di incarico, alle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità e ai curricula, previo oscuramento dei dati sensibili e personali non pertinenti.

Nel corso del 2020, inoltre, si è provveduto ad aggiornare la sezione "Organizzazione" relativamente alle seguenti sottosezioni:

- Titolari di Incarichi politici. A tale fine sono stati richiesti al Commissario Straordinario:
  - La dichiarazione sugli incarichi svolti o le cariche ricoperte nell'anno 2019;
  - La dichiarazione sulla variazione della situazione patrimoniale anno 2019;
  - La dichiarazione dei redditi presentata nel 2019 (redditi 2018);
  - La dichiarazione sul consenso o mancato consenso alla pubblicazione dei dati relativi a coniugi e parenti.
- Articolazione degli uffici. Alla luce della nuova struttura amministrativa dell'Ente è stata aggiornata la suddetta sottosezione chiedendo ai Dirigenti ed ai Titolari di P.O. tutti i dati dei singoli uffici e/o gruppi con i rispettivi nominativi dei dipendenti, email, numeri di telefono e competenze.

Il Nucleo di valutazione dell'Ente ha effettuato, ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere ANAC n. 1310/2016 e n.141/2019, la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2.1 – Griglia di rilevazione al 31 marzo 2020 della delibera n. n. 213/2020 termine prorogato al 30 giugno 2020 con Comunicato del Presidente del 12 marzo 2020, e ha reso in data 28 luglio 2020, peraltro positivamente, la relativa attestazione.

## **2) FORMAZIONE IN TEMA DI CORRUZIONE E ILLEGALITÀ**

La formazione in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità è erogata tramite:

- Piano triennale della Formazione 2018/2020
- Piano annuale della Formazione 2020
- Emanazione di circolari e direttive;
- Interventi formativi tenuti dai Dirigenti ai sensi del Piano della performance.
- Auto formazione per approfondimento studio PTPC 2020/2022.

Il Piano Triennale della Formazione 2018/2020, approvato con determinazione del Direttore Generale n.2007 del 28 novembre 2017, prevede tra i percorsi formativi da realizzare nell'anno 2020 quello relativo alle tematiche dell'anticorruzione e della trasparenza.

Con determinazione del Direttore Generale n. 265/2020 è stato approvato il Piano Annuale Formativo (PAF) per l'anno 2020, il quale prevede, tra gli altri, i seguenti percorsi formativi sulle normative vigenti in materia di Prevenzione della corruzione:

- L'attivazione e il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Trasparenza, Accesso civico e siti web della P.A.: obblighi, compliance, responsabilità;
- Codici di comportamento e disciplinari, etica e legalità;
- Codice dei contratti e appalti;
- Gli affidamenti diretti e le procedure sotto soglia; strumenti, limiti, responsabilità;

Atteso lo stretto nesso e le questioni di compatibilità tra la nuova disciplina in materia di protezione dei dati personali ai sensi del RGPD UE 679/2016 - D.Lgs 101/2018 e gli obblighi di pubblicazione/trasparenza ex D.Lgs 33/2013, sono state, altresì, previste le seguenti attività formative in tema di protezione dati:

- Formazione di base – specialistica per la Pubblica Amministrazione;
- Valutazione di impatto – Registro delle attività di trattamento;
- Responsabili del Trattamento;
- Responsabili Protezione Dati - Autorità di Controllo.

A causa della situazione di emergenza epidemiologica da covid- 19, nel 1° semestre 2020 non si sono svolte attività formative in aula.

Nell'ambito della formazione a distanza e dell'auto formazione, segmento della prestazione lavorativa in materia di lavoro agile, modalità in atto posta in essere da questa Amministrazione, all'interno dell'Ufficio Controlli, Anticorruzione e Trasparenza è stata realizzata l'attività formativa attraverso la fornitura ai dipendenti di materiale e la somministrazione dei relativi test riguardanti le seguenti materie:

- INTRODUZIONE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA L. 190/2012
- INTRODUZIONE AL D.LGS. N.33/2013 – LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVALE
- SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA
- I CONTROLLI INTERNI DELL'ENTE
- PROTEZIONE DATI PERSONALI
- IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Con Direttiva del Direttore Generale n. 10 del 24/03/2020, inoltre, sempre nell'ambito dell'auto formazione a distanza, è stato sollecitato l'approfondimento dello studio e la conoscenza da parte di tutti dipendenti del nuovo "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo", approvato da questo Ente con Determinazione del Commissario Straordinario n. 224 dell'11/12/2019.

A causa della perdurante situazione di emergenza epidemiologica da covid- 19, nel 2° semestre 2020 alcuni corsi non sono stati attivati, mentre per altri, seppur in ritardo, il lavoro d'aula è stato sostituito da webinar. Di seguito si riporta l'attività formativa effettuata :

1. 03 luglio: La procedura negoziata sotto soglia di cui all'art. 36, lett. b) del Codice degli Appalti, alla luce delle novità e della prassi applicativa formatasi dopo il decreto Sblocca Cantieri (webinar)
2. 24 luglio: Requisiti generali per la partecipazione ad appalti pubblici (art. 80 D.Lgs. 50/2016), alla luce delle novità introdotte dallo Sblocca cantieri e dalla giurisprudenza più recente (webinar)
3. 06 agosto: DL Semplificazioni: le novità introdotte in materia di appalti e contratti pubblici (webinar)

4. 30 settembre: Affidamenti diretti e procedure di affidamento dopo la conversione del Decreto Semplificazione con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (webinar)
5. 20 novembre: Procedure di affidamento a seguito della pubblicazione del DL 76/2020 convertito da ultimo con Legge 120/77 (webinar)

### 3) CODICE DI COMPORTAMENTO, CODICE DISCIPLINARE E ATTIVITÀ ISPETTIVA

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 100/2013 è stato approvato il codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente, che, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, integra le previsioni del codice generale dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62).

Nel 2020 sono stati avviati 16 procedimenti disciplinari di cui:

- n. 1 in itinere
- n. 1 archiviato
- n. 14 conclusi con sanzione.

Per quanto riguarda l'attività ispettiva il competente servizio ha proceduto, come ogni anno, ad individuare tramite sorteggio i dipendenti delle unità campione da sottoporre a verifica ispettiva per il biennio 2019/2020.

Il sorteggio, effettuato in data 27/10/2020, ha riguardato l'estrazione di n. 16 dipendenti ( n.4 a tempo determinato (3 cat. B e 1 cat D) , n. 12 a tempo indeterminato ( n.4 di cat. A e B - n.4 di cat. C - n. 2 di cat. D - n. 1 Dirigente e n. 1 P.O.)

Mentre la verifica ispettiva avviata alla fine del 2019 per il periodo 2018/2019 si è conclusa con esito negativo, non essendosi riscontrato, giusta relazione del 20/05/2020, da parte dei dipendenti facenti parte del campione, alcun comportamento incompatibile con il ruolo di pubblico dipendente.

Nell'anno 2020 sono stati conferiti n.128 incarichi interni a dipendenti dell'Ente ed autorizzati n.7 incarichi extra istituzionali.

L'Ente al 29/12/2020 contava sulla seguente dotazione di risorse umane:

Dirigenti	5
Dipendenti a tempo indeterminato	393
Dipendenti a tempo determinato	128

Al 30/12/2020 invece, per effetto delle stabilizzazioni effettuate in ossequio al PTFP 2020/2022, contava sulla seguente dotazione:

Dirigenti	5
Dipendenti a tempo indeterminato	520
Dipendenti a tempo determinato	1

### 4) INCARICHI DIRIGENZIALI E ROTAZIONE DIPENDENTI

In relazione all'obbligo sancito dagli artt 38 e 39 del PTPCT 2020/2022, va premesso che la situazione attuale degli enti di area vasta siciliani, per i quali non è stato mai completato il processo di riforma delle funzioni, non ha facilitato l'adempimento dell'obbligo.

Con specifico riguardo alla rotazione del personale non sempre è stata richiamata l'attenzione sull'importanza dell'applicazione delle "misure alternative" (segregazione delle funzioni, utilizzo dei gruppi di lavoro, affiancamento, formazione, ecc) secondo quanto stabilito dalle recenti linee guida ANAC. Dai riscontri formali ricevuti in merito all'applicazione della rotazione del personale emerge che la misura in questione sia ritenuta non sempre praticabile e/o non necessaria per i seguenti motivi: esiguità del personale assegnato; specifica professionalità di alcuni dipendenti che, pertanto, sono ritenuti infungibili; procedimenti che presentano un basso rischio corruttivo. Ad ogni modo, ai fini dell'istruttoria di alcuni procedimenti, viene garantito l'utilizzo dei gruppi di lavoro.

Inoltre, sempre in tema di rotazione degli incarichi, nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, l'amministrazione è stata interessata da un processo di riorganizzazione attraverso una rimodulazione delle strutture dell'Ente che ha comportato la rotazione di n. 4 Dirigenti (Determinazione del Commissario Straordinario n. 7 del 15 gennaio 2020 che modifica la Determinazione del Commissario Straordinario n. 2 del 8 gennaio 2020).

Nell'anno 2020 è stata data anche attuazione alla c.d "rotazione straordinaria", già disciplinata dal D.Lgs. 165/2001, art. 16, co. 1, lett. l-quater , e prevista dagli artt. 33 e 40 del PTPCT 2020/2022, con riferimento a n. 2 dipendenti che avevano ricevuto avviso di rinvio a giudizio su presunti casi di corruzione. Con specifico riferimento ad uno dei predetti casi è intervenuta sentenza di condanna per il reato di cui agli artt. 56 e 319-quater c.p. con conseguente adozione del provvedimento di sospensione dal servizio ai sensi dell'art. 61, comma 4, del CCNL 21/05/2018 e dell'art. 4 della legge 97/2001.

## **5) INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI**

Le dichiarazioni sostitutive di insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità degli incarichi sono state rese nell'anno 2020 dal Commissario Straordinario, dal Segretario/Direttore Generale, dai dirigenti e dalle P.O. Non risultano pervenute segnalazioni in materia di incompatibilità e/o inconferibilità di incarichi.

Con particolare riferimento all'opportunità di valutare e verificare le dichiarazioni prodotte, come suggerito dall'ANAC con le linee guida dettate con delibera n. 833/2016, nei nuovi modelli predisposti a tale fine è stata inserita una sezione dedicata all'indicazione di tutti gli incarichi ricoperti dal dichiarante nonché delle eventuali condanne penali subite.

Nel corso del 2020 si è provveduto ad acquisire dai titolari di Posizione Organizzativa, in relazione agli incarichi conferiti alla luce del nuovo CCNL 2016-2018 del 21/05/2018, la seguente documentazione:

- disposizione di conferimento dell'incarico
- dichiarazione sulle cause di incompatibilità e inconferibilità;
- dichiarazione sugli incarichi svolti o cariche ricoperte;
- dichiarazione sulla situazione patrimoniale;
- dichiarazione dei redditi;
- curriculum.

Conseguentemente, si è proceduto alla verifica delle dichiarazioni rese dalle quali non sono però emersi profili attuali di inconferibilità e/o incompatibilità, di cui al D.Lgs 39/2013, in capo ai dirigenti di ruolo né in relazione agli incaricati di P.O.

Con riguardo alla c.d. incompatibilità successiva (Pantouflage), ipotesi prevista dall'art. 50 del PTPCT 2020-2022, nell'ambito delle misure di prevenzione di cui all'art. 36 del PTPCT 2020/2022 è stato previsto, specificatamente, l'obbligo per tutti i dipendenti di sottoscrivere prima del pensionamento una dichiarazione con la quale si impegnano al rispetto del divieto di cui al comma 16 ter dell'art. 53 D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 44 del PTPCT. Non risultano, ad oggi, casi di incompatibilità successiva.



7

## 6) FORME DI TUTELA OFFERTE AI WHISTLEBLOWERS

L'art. 41 del P.T.P.C.T. 2020/2022 "**Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)**" stabilisce che "*Le segnalazioni riservate debbono essere portate a conoscenza del R.P.C.T. mediante procedure che, preferibilmente, assicurino l'anonimato in ogni contesto successivo alla segnalazione*".

Le "**Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti**", determinazione A.N.A.C. n. 6 del 28 Aprile 2015, stabiliscono tra l'altro che "*Ai fini della tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, la gestione delle segnalazioni realizzata attraverso l'ausilio di procedure informatiche è largamente preferibile a modalità di acquisizione e gestione delle segnalazioni che comportino la presenza fisica del segnalante; è in ogni caso necessario che il sistema informatico di supporto sia realizzato in maniera tale da garantire adeguate misure di sicurezza delle informazioni*".

Il sistema di segnalazione degli illeciti attivato dall'Ente è stato rimodulato con la Determinazione del Commissario Straordinario n. 62 del 27/04/2020 che ha modificato il predetto art. 41 del PTPCT. In base al nuovo sistema, il dipendente, qualora venisse a conoscenza di abusi o irregolarità compiute all'interno dell'Ente, potrà in condizioni di assoluta riservatezza e anonimato inoltrare apposita segnalazione attraverso un duplice canale:

- inviare un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica [prevenzionecorruzione@provincia.agrigento.it](mailto:prevenzionecorruzione@provincia.agrigento.it) di esclusivo accesso del RPCT, utilizzando, preferibilmente, il modulo reperibile nella sezione "Segnalazione di condotte illecite" contenuta all'interno del "Portale del dipendente" raggiungibile dalla Home Page del sito web dell'Ente.
- utilizzare la piattaforma informatica Whistleblower messa a disposizione appositamente dall'ANAC all'indirizzo <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/> che consentirà di potere dialogare in maniera personalizzata direttamente con la predetta Autorità Nazionale Anticorruzione.

Tale ultima modalità, proprio per la garanzia di riservatezza che realizza, viene privilegiata per le segnalazioni di whistleblowing.

Nel 2020 non risultano pervenute segnalazioni di illecito.

## 7) AZIONE DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTO CON LA SOCIETÀ CIVILE

Negli anni passati è stato attivato e reso noto sul sito l'indirizzo e-mail: [prevenzionecorruzione@provincia.agrigento.it](mailto:prevenzionecorruzione@provincia.agrigento.it) dedicato alle segnalazioni dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto d'interessi, al quale erano già pervenute segnalazioni.

Al suddetto indirizzo è possibile fare pervenire anche segnalazioni anonime che debbono comunque essere valutate ed approfondite.

Nell'anno 2020 non sono pervenute segnalazioni in materia

## 8) ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO

In esecuzione della nuova regolamentazione introdotta col D Lgs n. 97/2016, in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato (FOIA), è stato elaborato il nuovo regolamento sull'accesso documentale, civico e generalizzato, approvato con determinazione commissariale n. 74 del 31/05/2017.

Nell'ambito della sezione Amministrazione Trasparente è stato individuato il delegato all'accesso civico e in esecuzione della direttiva del DG n 19 del 19/10/2017 è stata aggiornata la sottosezione sull'accesso civico specificando le informazioni riassuntive sulla procedura da eseguire.

E' stato inoltre attivato il registro degli accessi ai sensi delle linee guida ANAC n. 1309/2016.

Nel 2020 sono pervenute n. 7 istanze di accesso civico generalizzato di cui una è stata rigettata per carenza di interesse ed una rifiutata in quanto superata da altre richieste.

## **9) RICORSO ALL'ARBITRATO SECONDO CRITERI DI PUBBLICITÀ E ROTAZIONE**

Nell'anno 2020 non sono state instaurate controversie arbitrali.

## **10) RISPETTO DEI TERMINI DEI PROCEDIMENTI**

Per quanto riguarda i tempi procedurali ed il relativo monitoraggio occorre tener conto della particolare situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha inciso sui tempi e sulle modalità dello svolgimento delle attività lavorative.

Infatti, con Direttiva del Direttore Generale n. 10 del 24/03/2020 è stata richiamata l'attenzione sull'art. 103 rubricato "Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza", del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 cosiddetto "Cura Italia".

L'art. 103, ha introdotto una nuova regolamentazione della materia (sostituendo la disciplina di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 2 marzo 2020, n. 9 che aveva già sospeso fino al 2 aprile p.v. i termini per la conclusione di alcuni procedimenti amministrativi), sulla base di principi diversi e di più ampia portata, in quanto si rivolge indistintamente all'intero complesso della pubblica amministrazione e riguarda tutte le diversificate tipologie dei termini connessi allo svolgimento dei procedimenti amministrativi, ivi compresi quelli afferenti all'esecuzione dei provvedimenti finali.

La moratoria stabilita dall'art. 103, comma 1, del D.L. n. 18/2020 si applica ad una gamma di termini amministrativi che ricomprende sostanzialmente tutte le possibili tipologie, inclusi, quindi, i termini stabiliti per la conclusione dei procedimenti amministrativi ex art. 2 Legge n. 241/90 (termini finali)

Pertanto, è stato necessario rideterminare i tempi dell'azione amministrativa e adottare misure volte a garantire comunque una ragionevole durata e una celere conclusione dei procedimenti amministrativi accordando priorità alla trattazione di quelli da considerati urgenti, anche sulla base delle motivate istanze degli interessati.

Con le Direttive n. 13 del 15/04/2020 e n. 14 del 20/04/2020 sono stati forniti ulteriori chiarimenti sulla sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi tenuto conto degli indirizzi operativi formulati dall'ANCI in merito a edilizia, gare e contratti pubblici nonché alla delibera dell'ANAC del 09.04.2020 n. 312.

Di conseguenza, i report e le attestazioni da parte dei settori dell'Ente riguardanti il rispetto dei tempi dei procedimenti amministrativi stabiliti per legge o regolamento sono stati rinviati al 31 luglio 2020.

I Settori, pertanto, hanno fatto pervenire i loro report nel secondo semestre 2020 e allo stato degli atti pervenuti, non risultano significativi ambiti di ritardo nel corso del 2020.

I ritardi segnalati, infatti, sono dovuti per lo più a problemi connessi alla situazione epidemiologica e presentano un carattere organizzativo e/o tecnico/informatico.

Alcuni ritardi riguardanti i procedimenti del servizio Autorizzazioni e Concessioni risultano causati da rallentamenti nello smistamento delle pratiche attraverso la scrivania virtuale, mentre per altri procedimenti in carico al Servizio Espropriazioni non è stato possibile rispettare i tempi previsti a causa del mancato riscontro da parte delle ditte proprietarie.

Il titolare di P.O. Avvocatura e Contenzioso ha comunicato che relativamente a n. 5 procedimenti non è stato possibile rispettare i tempi previsti in alcuni casi per problemi tecnici/informatici ed in altri a causa del ritardo nella presentazione di documentazione da parte dell'interessato.

Il Direttore del Settore Ragioneria Generale, infine, ha comunicato il mancato rispetto dei tempi procedurali con riguardo ad alcuni ordinativi di pagamento dovuti o a riaccertamento dei residui o ancora a cause non imputabili all'ufficio (documentazione incompleta)

## 11) VERIFICA DEI RAPPORTI DI PARENTELA E DI ALTRE SITUAZIONI DI POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE

### Verifica dei rapporti di parentela e di altre situazioni di potenziale conflitto di interesse

Con direttiva n. 1 dell'11 gennaio 2020 sono stati evidenziati gli adempimenti temporali più rilevanti del P.T.P.C.T 2020/2022, tra i quali:

- la compilazione e la raccolta del questionario sui rapporti di parentela, affinità e situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 34 comma 7;
- la verifica semestrale sui rapporti tra Amministrazione e soggetti esterni interessati da attività dell'Ente di cui all'art. 20 comma 15 (mesi di marzo e settembre);
- la trasmissione del conseguente report di cui all'art. 35 punto 3 (mesi di aprile e ottobre).

A causa della situazione di emergenza epidemiologica determinata dal Covid-19, anche tali adempimenti sono stati rinviati al 31 luglio 2020.

In merito alla documentazione pervenuta in esecuzione dell'attività di cui sopra va evidenziata una non sufficiente quota di riscontri all'adempimento. Sebbene, infatti, il PTPCT 2020/2022 preveda che la mancata trasmissione del report costituisce attestazione della insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, questo Ufficio nelle proprie comunicazioni ha sempre rappresentato ai Dirigenti l'utilità ed opportunità di seguire l'iter ordinario inviando una formale attestazione di riscontro.

## 12) ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE

In esecuzione del vigente Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente, come modificato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 57 del 04/04/2019, è proseguita l'azione di controllo sulle partecipate ivi prevista all'art. 16.

In particolare, l'art. 16, comma 5, del predetto Regolamento dispone l'obbligo per ciascun ente partecipato di comunicare, **entro il 31 gennaio** di ogni anno, ai settori responsabili dei servizi gestiti dagli enti partecipati e all'unità organizzativa preposta al controllo, una relazione contenente le informazioni necessarie per la verifica del corretto adempimento degli obblighi disciplinati dai rispettivi contratti di servizio, del rispetto degli standard di qualità, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per la verifica dell'andamento della gestione economico-finanziaria, nonché la rappresentazione analitica delle posizioni debitorie e creditorie esistenti nei confronti di questa amministrazione al 31 dicembre dell'ultimo anno trascorso.

Per effetto delle azioni di razionalizzazione adottate dall'Ente negli ultimi anni, occorre tener conto del fatto che il numero delle partecipazioni attive si è oramai ridotto a due minoritarie e obbligatorie per legge (SSR ATO n. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST a r.l. e SSR ATO n. 4 AGRIGENTO PROVINCIA EST a r.l.), fatte salve le partecipate ancora in liquidazione.

A tal proposito, la Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione Siciliana, con nota n. 0011389 del 27/12/2018, ha segnalato, tra le criticità del sistema di controlli interni di questo Ente, l'assenza di un monitoraggio sul grado di attuazione delle norme in materia di gestione del personale delle partecipate nonché il mancato invio, da parte delle stesse, delle periodiche relazioni informative inerenti i profili organizzativi e gestionali, come quelle di cui al succitato articolo 16 comma 5.

Conseguentemente, al fine rafforzare il sistema informativo nelle società partecipate dell'Ente, con Determinazione del Commissario Straordinario n. 57 del 04/04/2019, che ha modificato il predetto regolamento dei controlli interni, è stata prevista l'adozione di una relazione infrannuale. Pertanto, entro il 30 giugno di ciascun anno, i responsabili del controllo in questione riferiscono, all'organo di amministrazione attiva e al Segretario/Direttore Generale, eventuali inadempienze degli enti partecipati nel fornire i dati richiesti proponendo eventuali azioni da intraprendere al fine di correggere tale comportamento.

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 8 del 15/01/2020 sono stati dettati gli indirizzi cui debbono attenersi gli organismi partecipati da questo Libero Consorzio Comunale, con particolare riferimento a quelli in materia di prevenzione della corruzione e di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 231/2001, alla Legge n. 190/2012 e al D.Lgs n. 39/2013.

Con nota prot. n. 1884 del 04/02/2020 è stata trasmessa la succitata Determinazione commissariale alle società partecipate chiedendo alle stesse di adempiervi e di inoltrare la prescritta relazione contenente, fra l'altro, le informazioni sul rispetto della normativa in materia di gestione del personale, come peraltro richiesto dalla Corte dei Conti.

Tenuto conto della particolare situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha inciso sui tempi e sulle modalità dello svolgimento delle attività lavorative, e considerato, tuttavia, che la succitata relazione avrebbe dovuto essere inviata entro il termine del 31 gennaio, non essendo pervenuto alcun riscontro, con nota prot. n. 5155 del 02/04/2020 le partecipate sono state sollecitate ad inoltrare la prescritta relazione. Con la stessa nota è stato raccomandato agli enti in questione di controllare costantemente la funzionalità e l'accessibilità dei rispettivi siti web, anche al fine di consentire la verifica dell'effettivo rispetto degli obblighi di pubblicazione dei dati e delle informazioni previsti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa

Con nota prot. n. 683 dell'08/04/2020, solo la SSR ATO 11 AGRIGENTO PROVINCIA EST, ha fornito riscontro alle succitate note facendo pervenire i dati richiesti ai fini degli adempimenti di cui all'art. 16 co. 5 del vigente Regolamento dei controlli.

Quindi, con nota prot. n. 6579 del 19/05/2020 questo Ufficio ha, nuovamente, sollecitato l'ATO 4 AGRIGENTO PROVINCIA EST a riscontrare le suddette note ed inviare la relazione contenente i dati richiesti. Ad oggi, non è pervenuto alcun riscontro.

Il Settore Ragioneria con propria relazione, di cui alla nota prot. n. 7528 del 10/06/2020, ha confermato che, nonostante i diversi solleciti con cui si è chiesto l'invio della rappresentazione analitica delle posizioni debitorie/creditorie nei confronti di questa Amministrazione al 31/12/2019, solo una società (SRR ATO n. 11 Agrigento ovest) ha fatto pervenire risposta. Lo stesso Settore ha, inoltre, evidenziato che, con nota n. 6642 del 20/05/2020 e successivo sollecito via mail del 03/06/2020, è stato chiesto all'Agenzia Prog. Eco s.r.l. in liquidazione, alla S.R.R. ATO n. 4 Agrigento est e alla S.R.R. Ato 11 Agrigento ovest la comunicazione di alcuni dati al fine della predisposizione del bilancio consolidato e cioè:

- 1) Totale attivo patrimoniale
- 2) Totale patrimonio netto
- 3) Totale ricavi

Delle tre suddette società nessuna ha fornito i dati richiesti.

Quanto sopra esposto, è stato evidenziato nella relazione infrannuale sulle partecipate inviata con nota prot. 8394 del 30/06/2020.

Pertanto, con nota prot. 11905 del 16/09/2020 l'Amministrazione ha proceduto a diffidare la SSR ATO 4 ad ottemperare agli adempimenti previsti dall'art 16 co 5 del vigente regolamento dei controlli interni nonché agli indirizzi di cui alla Determinazione Commissariale n. 8/2020 relazionando, altresì, sul rispetto della normativa in materia di gestione del personale. La predetta SSR ATO ha fornito riscontro con nota prot. n. 3943 del 17/09/2020.

A fronte, dunque, degli obblighi amministrativi cui le suddette società partecipate sono tenute nei confronti di questa PA, si rileva una perdurante difficoltà a reperire i dati necessari, nonostante i controlli ed i conseguenziali solleciti da parte degli Uffici competenti.

Per quanto concerne l'Agenzia PROG. ECO s.r.l., in liquidazione, si conferma che la stessa non grava sui bilanci dell'Ente. Il liquidatore ha rappresentato che le procedure di dismissione risultano ancora bloccate da

alcuni contenziosi riguardanti i soggetti beneficiari del Patto per l'Agricoltura. Nell'assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 11/06/2019 è stato approvato il bilancio di esercizio al 31/12/2015.

Relativamente alle cessate partecipazioni riguardanti il CUPA e la società Propiter Terre Sicane s.p.a. si segnala il permanere di contenziosi ormai nelle mani del competente Ufficio Legale.

Con specifico riferimento alle società in liquidazione (SO.GE.I.R. AG1 SPA, G.E.S.A. AG2 S.p.A, Dedalo Ambiente Ag3 S.p.A e Agenzia Prog.Eco. Prov. Reg. di Agrigento) con nota prot. 11904 del 16/09/2020 sono stati sollecitati i rispettivi liquidatori a predisporre una relazione al fine di illustrare: l'andamento della liquidazione, le prospettive ed i tempi necessari per il completamento della stessa. Ad oggi hanno fornito riscontro la Sogeir AG1 SPA con nota prot. n. 394 dell'01/10/2020 e la G.E.S.A. AG2 S.p.A con nota prot. 558 del 09/10/2020. Quindi, con nota pec prot. n. 17453 del 15/12/2020 si è effettuato un ulteriore sollecito alla Dedalo Ambiente Ag3 S.p.A e all' Agenzia Prog.Eco. Prov. Reg. di Agrigento

Con Determinazione del Commissario Straordinario n 173 del 16/12/2020 si è provveduto alla ricognizione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi art. 20 - comma 1 - d.lgs. n. 175/2016 - testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

### **ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 22 DEL D.LGS. N. 33/2013**

Ai sensi dell'art 22, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 questa Amministrazione è tenuta a pubblicare e aggiornare i dati relativi alle proprie società partecipate.

Tale adempimento riguarda anche le società ed enti partecipati in liquidazione. Questi ultimi, infatti, anche durante la fase di liquidazione devono continuare ad essere sottoposti agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza, come specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (Delibera ANAC n. 1134 dell'08/11/2017).

Al fine, dunque, di poter assolvere al predetto obbligo non avendo potuto reperire tutti i dati necessari, in quanto né pervenuti al Settore Ragioneria preliminarmente interpellato né evincibili dalle visure catastali, è stato richiesto alle seguenti società in liquidazione di comunicare i dati di cui all'art 22, co. 2, aggiornati al 31/12/2018:

- SO.GE.I.R. AG1 SPA - nota prot. n. 5525 del 17/04/2020
- G.E.S.A. AG2 S.p.A - nota prot. n. 5526 del 17/04/2020
- Dedalo Ambiente Ag3 S.p.A - nota prot. 5562 del 20/04/2020
- Agenzia Prog.Eco. Prov. Reg. di Agrigento - prot. n. 5796 del 27 aprile 20 e successivo sollecito con nota prot. n. 6550 del 19/05/2020

Sono pervenute soltanto le seguenti note di riscontro:

- SO.GE.I.R. AG1 SPA - nota prot. n. 171 del 21/04/2020
- G.E.S.A. AG2 S.p.A - nota prot. n. 290 del 21/04/2020

Pertanto, seppur in assenza di alcuni dati in quanto non pervenuti, si è proceduto alla pubblicazione prevista dall'art. 22, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013.

### **RILIEVI DEL MEF E REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPATE**

Con Determinazione Commissariale n. 222 dell'11/12/2019 questo Libero Consorzio ha provveduto ad eseguire la ricognizione periodica annuale delle società ed enti partecipati ai sensi dell'art. 20 – comma 1 – del D.Lgs. n. 175/201 ed è stato, quindi, approvato il documento “Formato del provvedimento” riguardante la rilevazione periodica delle partecipate, redatto secondo quanto indicato dalle linee Guida e dagli indirizzi dettati dal MEF ed in cui sono stati inseriti i dati riguardanti le due uniche partecipazioni pubbliche di questo Ente tuttora attive (partecipazioni obbligatorie ai sensi della L.R. n. 9/2010):

- S.S.R. ATO n. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST a r.l.
- S.S.R. ATO n. 4 AGRIGENTO PROVINCIA EST società consortile a responsabilità limitata.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. N. DT 90605 dell'08/10/2019, ha comunicato che, a seguito di riscontri automatici con le informazioni presenti nel Registro delle imprese, questo Ente risulta ancora detenere la partecipazione nelle società "Terre Sicane società consortile a r.l." e "Agenzia Propiter Terre Sicane S.p.A".

Questo Libero Consorzio, con nota prot. n. 22066 del 26/11/2019, ha riscontrato la suddetta nota informando il MEF che l'Ente, in forza della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 27/01/2009 e della Determinazione del Commissario Straordinario n. 76 del 30/04/2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 27, della legge n. 244/2007 e dell'art. 1, comma 569, della Legge n. 147/2013, non detiene più quote di partecipazione nelle società "Terre Sicane società consortile a r.l." e "Agenzia Propiter Terre Sicane S.p.A".

Con la medesima nota è stato, altresì, comunicato il fatto che le società in questione non hanno mai proceduto alla presa d'atto del recesso di legge, omettendo i conseguenti provvedimenti, malgrado le sollecitazioni formulate attraverso un'ampia corrispondenza.

Tuttavia, il MEF con nota, prot. N. DT12910 del 24/02/2020, in riferimento alle osservazioni fornite da questo Ente, ha fatto presente che, alla data odierna, questa Amministrazione risulta ancora, presso il Registro delle imprese, tra i soci delle summenzionate società e che, permanendo la qualità di socio, era necessario includere nel provvedimento di revisione periodica delle partecipate anche la partecipazione nelle società in questione.

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 61 del 27/04/2020, sulla base di quanto stabilito dal MEF e nelle more che si realizzi la più volte sollecitata presa d'atto del recesso, è stata modificata la Determinazione Commissariale n. 222 dell'11/12/2019 nel senso di includere anche le società "Terre Sicane società consortile a r.l." e "Agenzia Propiter Terre Sicane S.p.A".

Tuttavia, nell'ambito della succitata Determinazione n. 61/2020 è stato dato atto del fatto che non si dispone, ad oggi, di tutti i dati riguardanti le predette società da inserire nel documento denominato "Formato del provvedimento", secondo quanto indicato nelle succitate Linee Guida ed Indirizzi, i quali, pertanto, saranno comunicati al MEF in un momento successivo non appena disponibili. Ugualmente si è proceduto nell'ambito della Determinazione Commissariale n. 173 del 16/12/2020.

Le società in questione, pertanto, sono state nuovamente sollecitate a provvedere alla formale presa d'atto del recesso. Da ultimo, in particolare, con nota prot. 12492 del 25/09/2020 questo Ente ha inviato l'"Agenzia Propiter Terre Sicane S.p.A" a prendere atto del recesso de quo nell'ambito dell'Assemblea dei soci convocata per il 06/10/2020 e con nota pec prot. n. 17448 del 15/12/2020 i medesimo sollecito è stato rivolto alla società "Terre Sicane società consortile a r.l. .

## **MICRO- PARTECIPAZIONI. QUESITO**

In vista degli obblighi connessi al processo di razionalizzazione previsti dall'articolo 20 del Tusp, e alla luce di quanto esposto nella sentenza 9 gennaio 2020 n. 48 del Tar Lombardia sez. III, questa Amministrazione, con nota prot. n. 6168 dell'11/05/2020, ha trasmesso sia al MEF - Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP- che all'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Sicilia un quesito riguardante la possibilità da parte di questo Ente di dismettere la propria quota di partecipazione al capitale sociale delle SSR ATO 4 Agrigento est a r.l. e SSR ATO 11 Agrigento ovest a r.l.

Con nota prot. 8480 del 14/05/2020 l'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Sicilia ha rappresentato di non poter rendere pareri legali alle amministrazioni esterne alla Regione Sicilia.

Il Ministero Economia e Finanze, con nota prot. DT 47448 - 12/06/2020, ha riscontrato la nota di questo Ente rappresentando che, a proprio parere, la problematica posta travalichi l'ambito di disciplina del TUSP ( e,

pertanto, le proprie competenze) e che, per converso, essa attenga più propriamente alle modalità con cui la Regione Siciliana ha inteso regolamentare il servizio di gestione integrata dei rifiuti, nell'ambito della cornice normativa dettata dal d.lgs. n.152/2006, che riconosce specifiche competenze ai diversi livelli territoriali di governo.

## **PROCEDIMENTO ANAC UVMAC/S/5275/2019 vs. SSR ATO 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST**

A fronte degli obblighi amministrativi cui le suddette società partecipate sono tenute nei confronti di questa PA, è stato rilevato un perdurante inadempimento degli stessi, nonostante i controlli ed i consequenziali solleciti da parte degli Uffici competenti cui, in linea generale, non segue alcun riscontro.

Nel 2019, conseguentemente, è stato ritenuto opportuno informare di tali comportamenti inadempienti da parte degli enti partecipati i competenti organi di controllo esterni, tra i quali la Corte dei Conti (nota prot. 20663 del 06/11/2019) e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) (nota prot. n. 20666 del 06/11/2019).

L'Anac, con nota pec, prot. n. 0100375 del 13/12/2019, ha comunicato per conoscenza a questo Libero Consorzio di avere avviato un procedimento sanzionatorio a carico della SSR ATO n. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST dopo aver riscontrato le seguenti inadempienze: mancata adozione del PTPCT, mancata pubblicazione dell'atto di nomina del RCPT, mancata pubblicazione delle relazioni annuali del RPCT, mancata pubblicazione del codice etico e/o di comportamento e la mancata pubblicazione del modello organizzativo di cui al D. Lgs. 231/2001.

L'Anac, con nota prot. n. 0010467 del 07/02/2020, ha trasmesso per conoscenza a questo Ente la Delibera n. 76 del 29/01/2020 con la quale, all'esito del predetto procedimento, ha proceduto ad irrogare la sanzione pecuniaria di € 1.000,00 a carico di ciascuno dei componenti del consiglio di amministrazione della SSR ATO 11 Agrigento provincia Ovest

### **13) ANTIRICICLAGGIO**

Il D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 -"Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione"- ha previsto una serie di adempimenti a fini preventivi nonché obblighi di segnalazione, coinvolgenti anche le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art 10 c. 2 lett g), relativi ad operazioni ritenute sospette.

Conseguentemente, tenuto anche conto di quanto previsto al punto 5.2 del Piano nazionale Anticorruzione 2016, approvato con Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, con determinazione del Commissario Straordinario n. 165 del 25/11/2016, è stato istituito e regolamentato il sistema interno di rilevazione e segnalazione delle operazioni sospette ai sensi del D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e nominato il Gestore delle segnalazioni AntiRiciclaggio (G.A.R.), Dott. Teresa De Leo, che ha provveduto nell'anno 2017 al prescritto accreditamento di questo Ente presso l'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) di Banca d'Italia.

Nell'anno 2020 non risultano pervenute segnalazioni di operazioni ritenute sospette ai sensi del succitato D. Lgs n. 231/2007.

### **14) RESPONSABILE ANAGRAFE UNICA DELLE STAZIONI APPALTANTI (R.A.S.A.)**

Il comma 1 dell'art. 33-ter del decreto legge n. 179/2012 prevede l'obbligo delle stazioni appaltanti di iscriversi all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) e di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi.

Con Determinazione del Commissario Straordinario n.10 del 15/01/2020 è stato nominato il Rag. Eduardo Martines, titolare della P.O. "Attività negoziale e contratti", quale soggetto responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei

dati identificativi di questa stazione appaltante all'A.U.S.A. (R.A.S.A.), fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss. mm.

### **15) ALTRI ADEMPIMENTI**

Con Direttive n. 1 dell'11/01/2020, n. 4 del 09/03/2020 e n. 28 del 09/09/2020 sono stati evidenziati gli adempimenti temporali più rilevanti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020/2022.

Sulla base di quanto previsto dall'Allegato 1 del PNA 2019 e dall'art 29 del vigente PTPCT 2020-2022, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 21 del 29/01/2020, è stato predisposto il Piano annuale di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT mettendo a disposizione dei modelli utilizzabili ai fini dell'attività di reporting e autovalutazione.

Sia il Piano di monitoraggio che i modelli per il reporting sono stati pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" -> Altri contenuti - prevenzione della corruzione - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Tuttavia, a causa della situazione di emergenza epidemiologica da Covid- 19, i report e le attestazioni da parte dei settori dell'Ente sono stati rinviati al 31 luglio 2020.

E' stato, quindi, successivamente, curato il monitoraggio trimestrale delle attestazioni di cui all'art. 20 del P.T.P.C.T. 2020/2022.

### **16) ATTUAZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE SPECIFICHE PREVISTE NELL'ART 30 E DALL'ALLEGATO 4 DEL VIGENTE P.T.P.C.T**

Per quanto concerne l'attuazione delle misure organizzative specifiche, previste dall'allegato 4 del vigente P.T.P.C.T, si rappresenta che attraverso la somministrazione ai Settori di apposite check-list, si è potuto rilevare una buona percentuale di adempimento su quasi tutte le 50 misure individuate dagli artt. 35 e 36 del PTPCT e contenute all'interno del suddetto allegato.

Tra le misure che non si è riusciti ancora ad attuare del tutto nell'anno in corso vanno evidenziate:

1. Rotazione dei soggetti istruttori,
2. Applicazione negli appalti in economia del principio di rotazione degli operatori economici.
3. Standardizzazione dei tempi e delle fasi delle procedure rese pubbliche sul sito.
4. Redazione dei bandi da parte di gruppi di lavoro e non i singoli dipendenti

I predetti dati emergono anche dal coordinamento tra le diverse tipologie di controllo interno.

### **17) ATTIVITÀ ISPETTIVA E DI CONTROLLO**

Con Determinazione del Segretario/Direttore Generale dell'Ente n. 2259 del 19/12/2019 è stato approvato il Piano di Auditing Controlli Interni 2020.

Nell'ambito del controllo successivo di regolarità amministrativa, effettuato dall'ufficio controlli interni, sono stati effettuati i seguenti prescritti controlli.

#### **17.1) 1° trimestre 2020**

Atteso lo stato di emergenza da COVID-19, con direttiva del Segretario/Direttore Generale n 17 del 27/04/2020 è stato stabilito che la scelta del campionamento dei provvedimenti da sottoporre al controllo successivo di regolarità amministrativa, per il 1°trimestre 2020, sarebbe avvenuto replicando ciò che è stato sorteggiato per il controllo dell'°trimestre dell'anno 2019.

A seguito della suddetta direttiva, pertanto, giusto verbale n. 1 del 30 aprile 2020, sono state esaminate determinazioni dirigenziali afferenti impegni di spesa e altri atti adottati nel 1° trimestre 2020 dai settori:

- 1) Affari Generali, Patrimonio e Manutenzione, Avvocatura.
- 2) Ufficio di Gabinetto.
- 3) Ufficio di Formazione.
- 4) Ragioneria Generale ed Economato.
- 5) Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile.

Sono state verificate complessivamente n. 31 determinazioni dirigenziali di cui 6 determinazioni di impegno di spesa e n. 28 atti amministrativi diversi da impegno di spesa. Il 99% degli atti non ha rilevato criticità, solo l'1% ha evidenziato criticità lievi.

Si evidenziano le principali criticità lievi rilevate sui provvedimenti esaminati:

- Carente indicazione della normativa in materia di impegno di spesa.
- Mancata attestazione del dirigente sull'assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 bis della legge n.241/90 e dell'art 36 del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente.

Sulla base di quanto previsto nel Piano di Auditing 2020, al fine di rendere più incisivo il controllo, è stata, altresì, effettuata un'altra tipologia di indagine a campione avente carattere "oggettivo" e non "soggettivo", nel senso che ha interessato una determinata categoria di atti e non un particolare settore dell'Ente.

L'individuazione del campione da cui estrarre gli atti da controllare è avvenuta sulla base dell'oggetto di ricerca inserito nel registro informatico delle determinazioni dirigenziali.

Sono state sottoposte, pertanto, a controllo le seguenti tipologie di provvedimenti, adottati durante il trimestre di che trattasi da tutti i settori dell'Ente, pari al numero accanto ad ognuna indicato:

#### TIPOLOGIA DI ATTI

Affidamento lavori	3
Acquisizione di beni e servizi tramite procedura negoziata	4+1 (Affidamento diretto)
Acquisizione di beni e servizi tramite MEPA	2
Concessione di contributi e di benefici economici	/
Affidamento di incarichi professionali	/
Autorizzazioni Ambientali	15

Dalle suddette procedure sottoposte a verifica non sono emerse irregolarità

L'art.36 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, prevede, fra l'altro, che nei procedimenti relativi ad autorizzazioni, concessioni non costitutive, iscrizioni e comunque provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario debba essere assicurata la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria.

Al riguardo si evidenzia che dall'esame delle procedure relative alle autorizzazioni Ambientali è emerso, che la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria, nonostante le ripetute raccomandazioni, non viene garantita in quanto l'istruttoria di ciascuna autorizzazione risulta curata dallo stesso responsabile del procedimento, né risultano procedure alternative o motivazioni di tale scelta

Tenuto conto che le criticità rilevate non sono comunque tali da giustificare l'adozione di atti di ritiro sono stati invitati i Direttori ad attenersi, per il futuro, a indicare le disposizioni normative in materia di impegno di spesa.

In merito al provvedimento sprovvisto dell'attestazione sulla mancanza di conflitto d'interesse, tenuto conto che, nonostante, la criticità grave rilevata, non sembravano sussistere i presupposti per l'adozione di un atto di ritiro, i dirigenti sono stati invitati ad integrare formalmente i predetti provvedimenti con l'attestazione di che trattasi.

Con Direttiva n. 16 del 27/04/2020, inoltre, è stato raccomandato ai direttori di settore che relativamente ai provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario venga assicurata, alla luce di quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, la rotazione, ove possibile, dei soggetti istruttori e comunque ampiamente motivata l'eventuale sua impossibilità ed esplicitare le misure alternative adottate o da adottare.

## 17.2) 2° trimestre 2020

A seguito di estrazione giusto verbale n 2/2020 sono state esaminate determinazioni dirigenziali diverse da impegni di spesa e contratti adottati nel 2° trimestre 2020 dai settori: Risorse Umane e Innovazione Tecnologica; Affari Generali, Patrimonio e Manutenzione, Avvocatura; Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile; Ufficio Formazione; Ragioneria Generale

Relativamente alle determinazioni dirigenziali, i settori "Ufficio Formazione" e "Ragioneria Generale" nel periodo di che trattasi non hanno adottato alcun provvedimento.

Durante il suddetto periodo sono stati adottati e quindi sottoposti a verifica n. 24 provvedimenti diversi da impegni di spesa. Il 99% degli atti non ha presentato criticità, solo l'1% ha presentato criticità lievi.

Inoltre, relativamente ai contratti, nel periodo di che trattasi, giusta comunicazione mail del 28/08/2020 del titolare P.O. Attività Negoziale e Contratti, è stato stipulato n1 contratto dal settore "Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile" dal cui esame non è emersa alcuna criticità

Si evidenzia che la principale criticità lieve rilevata in alcuni provvedimenti esaminati riguarda la descrizione dell'oggetto in maniera incompleta.

Sulla base di quanto previsto nel Piano di Auditing 2020, al fine di rendere più incisivo il controllo, è stata, altresì, effettuata un'altra tipologia di indagine a campione avente carattere "oggettivo" e non "soggettivo", nel senso che ha interessato una determinata categoria di atti e non un particolare settore dell'Ente.

L'individuazione del campione da cui estrarre gli atti da controllare è avvenuta sulla base dell'oggetto di ricerca inserito nel registro informatico delle determinazioni dirigenziali.

Sono state sottoposte, pertanto, a controllo le seguenti tipologie di provvedimenti, adottati durante il trimestre di che trattasi da tutti i settori dell'Ente, pari al numero accanto ad ognuna indicato:

TIPOLOGIA DI ATTI	
Affidamento lavori	2
Acquisizione di beni e servizi tramite procedura negoziata	3+7 (Affidamenti diretti)

Acquisizione di beni e servizi tramite MEPA	5
Concessione di contributi e di benefici economici	/
Affidamento di incarichi professionali	/
Autorizzazioni Ambientali	9

Dalle suddette procedure sottoposte a verifica non sono emerse irregolarità di rilievo. Soltanto un provvedimento non contiene l'attestazione del dirigente circa l'assenza di conflitto di interesse .

Dal predetto esame è stato rilevato che alcuni provvedimenti di affidamento sotto soglia comunitaria non sono stati ampiamente motivati circa le ragioni della scelta dell'affidatario, in alcuni altri non è stata esplicitata la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione mentre in altri ancora non si è dato atto del rispetto del principio di rotazione dell'operatore economico.

Si evidenzia, inoltre, il perdurare della tendenza, seppur economicamente marginale, di alcune strutture dell'Ente, con riferimento a piccole forniture, a ricorrere ad affidamenti diretti e rinnovi per l'acquisizione di beni e servizi spesso motivati dal criterio dell'esclusiva di cui all'art 63 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016, non sempre rispettando il principio di rotazione previsto, per gli affidamenti sotto soglia comunitaria, dal comma dell'art 36 del più volte citato D. Lgs 50/2016.

L'art.36 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, prevede, fra l'altro, che nei procedimenti relativi ad autorizzazioni, concessioni non costitutive, iscrizioni e comunque provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario debba essere assicurata la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria. Al riguardo si evidenzia, come peraltro è stato già rilevato nei report dei precedenti trimestri sottoposti a controllo, l'inosservanza del suddetto art.36 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 poiché, nonostante le ripetute raccomandazioni non viene assicurata la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria . La suddetta istruttoria, infatti, risulta curata dallo stesso responsabile del procedimento, né risultano procedure alternative o motivazioni di tale scelta.

Alla luce di quanto sopra, è stato raccomandato ai Direttori:

- di attenersi, per il futuro, a indicare nei provvedimenti l'oggetto in maniera chiara e completa;
- in merito al provvedimento sprovvisto dell'attestazione da parte del dirigente sulla mancanza di conflitto d'interesse, tenuto conto che, nonostante, la criticità grave rilevata, non sono sembrati sussistere i presupposti per l'adozione di un atto di ritiro, è stato invitato il dirigente interessato ad integrare formalmente il predetto provvedimento con l'attestazione di che trattasi;
- relativamente alle procedure di acquisizione di beni e servizi di rispettare l'obbligo previsto dal Codice dei contratti della rotazione degli operatori economici per gli affidamenti sotto soglia comunitaria o, comunque, di adeguatamente motivarne la deroga;
- nei provvedimenti relativi alle procedure semplificate di cui all'art.36 del codice dei contratti devono essere indicati: a) motivazione ampia circa le ragioni della scelta dell'affidatario b) congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione c) rispetto del principio di rotazione dell'operatore economico d) indicazione del Rup e/o l'eventuale disposizione di nomina;
- relativamente, invece, ai provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario di assicurare, ai sensi di quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente, la rotazione, ove possibile, dei soggetti istruttori e/o, comunque, ampiamente motivare l'eventuale sua impossibilità ed esplicitare le misure alternative adottate o da adottare .

### 17.3) 3° trimestre 2020

A seguito di estrazione giusto verbale n. 3/2020 sono state esaminate le determinazioni dirigenziali di impegno di spesa e contratti adottati nel 3° trimestre 2020 dai settori: U.R.P., Comunicazione, Attività Negoziale, Polizia Provinciale e Infrastrutture Stradali; P.O. Capo Gabinetto e Formazione; P.O. Risorse Umane; Ragioneria Generale ed Economato; P.O. Controlli, Anticorruzione e Trasparenza.

A riguardo si rappresenta che le P.O. "Capo di Gabinetto e Formazione", "Risorse Umane", "Controlli, Anticorruzione e Trasparenza" ed il Settore "Ragioneria Generale ed Economato" nel periodo di che trattasi non hanno adottato alcun provvedimento di impegno di spesa.

Durante il suddetto periodo sono stati adottati dal settore U.R.P., Comunicazione, Attività Negoziale, Polizia Provinciale e Infrastrutture Stradali, e quindi sottoposti a verifica, n. 4 provvedimenti di impegno di spesa i quali non presentano alcuna criticità.

Con riferimento, invece, ai contratti da sottoporre a verifica si significa che, durante il mese di Agosto 2020, come da comunicazione del titolare P.O "Contratti e Gare", giusta nota mail del 22/10/2020, non è stato stipulato da parte dei settori sopraelencati alcun contratto o scrittura privata

Sulla base di quanto previsto nel Piano di Auditing 2020, al fine di rendere più incisivo il controllo, è stata, altresì, effettuata un'altra tipologia di indagine a campione avente carattere "oggettivo" e non "soggettivo", nel senso che ha interessato una determinata categoria di atti e non un particolare settore dell'Ente.

L'individuazione del campione da cui estrarre gli atti da controllare è avvenuta sulla base dell'oggetto di ricerca inserito nel registro informatico delle determinazioni dirigenziali.

Sono state sottoposte, pertanto, a controllo le seguenti tipologie di provvedimenti, adottati durante il trimestre di che trattasi da tutti i settori dell'Ente, pari al numero accanto ad ognuna indicato:

TIPOLOGIA DI ATTI	
Affidamento lavori	2
Acquisizione di beni e servizi tramite procedura negoziata	1+2 (Affidamenti diretti)
Acquisizione di beni e servizi tramite MEPA	8
Concessione di contributi e di benefici economici	/
Affidamento di incarichi professionali	/
Autorizzazioni Ambientali	13

Dalle suddette procedure sottoposte a verifica non sono emerse irregolarità

L'art.36 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, prevede, fra l'altro, che nei procedimenti relativi ad autorizzazioni, concessioni non costitutive, iscrizioni e comunque provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario debba essere assicurata la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria.

Al riguardo si evidenzia che dall'esame delle procedure relative alle autorizzazioni Ambientali è emerso, che la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria, nonostante le ripetute raccomandazioni, non viene garantita in quanto l'istruttoria di ciascuna autorizzazione risulta curata dallo stesso responsabile del procedimento, né risultano procedure alternative o motivazioni di tale scelta



Tenuto conto che le criticità rilevate non sono state comunque tali da giustificare l'adozione di atti di ritiro sono stati invitati i Direttori ad attenersi, per il futuro, a indicare le disposizioni normative in materia di impegno di spesa.

In merito al provvedimento sprovvisto dell'attestazione sulla mancanza di conflitto d'interesse, tenuto conto che, nonostante, la criticità grave rilevata, non sembravano sussistere i presupposti per l'adozione di un atto di ritiro, i dirigenti sono stati invitati ad integrare formalmente i predetti provvedimenti con l'attestazione di che trattasi.

Con Direttiva n. 16 del 27/04/2020, inoltre, è stato raccomandato ai direttori di settore che relativamente ai provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario di assicurare, alla luce di quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, la rotazione, ove possibile, dei soggetti istruttori e comunque ampiamente motivata l'eventuale sua impossibilità ed esplicitare le misure alternative adottate o da adottare.

#### **17.4) Verifica Ispettiva in Loco**

Con determinazione del Commissario Straordinario n. 33 del 18/03/2015 è stato stabilito che deve essere effettuato un accesso ispettivo presso un ufficio dell'Ente per accertare la regolarità amministrativa – contabile dell'attività espletata.

Con Direttiva del Segretario/Direttore Generale n.26 del 28/07/2020 è stato stabilito di effettuare, per l'anno in corso, l'accesso ispettivo, previsto e disciplinato dal Piano di Auditing Controllo Interni, presso il servizio Solidarietà Sociale al fine di accertarne la regolarità amministrativa – contabile dell'attività espletata durante il 1° semestre.

La predetta direttiva prevedeva espressamente di sottoporre a verifica le procedure di sostegno ai soggetti diversamente abili, le procedure di sostegno agli immigrati ed emigrati e quelle relative alle politiche della famiglia, nonché il controllo circa l'effettivo inserimento negli atti adottati dell'attestazione del responsabile del procedimento e del dirigente sull'assenza di conflitto d'interesse ex art.6 bis legge 241/90 come introdotto con legge 190/2012.

Attesa la situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, e alla luce di quanto previsto dal Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020 nonché dal Protocollo adottato da questo Libero Consorzio Comunale di Agrigento per la gestione dell'emergenza medesima sui luoghi di lavoro, al fine di evitare gli spostamenti tra i vari uffici con Direttiva del Segretario/Direttore Generale n. 31 del 03/11/2020 si è derogato, per l'anno in corso, all'accesso ispettivo in loco disponendo che la verifica della regolarità amministrativa-contabile dell'attività espletata dal suddetto servizio durante il 1° semestre 2020 avvenisse mediante l'acquisizione della documentazione riguardante la stessa.

Conseguentemente, in esecuzione della predetta Direttiva n. 31/2020, con nota prot. n. 15472 del 10/11/2020 è stato chiesto al Direttore del Settore “Solidarietà Sociale, Trasporti, R.P.D.,Provveditorato” di trasmettere, tramite e-mail, copia dei provvedimenti adottati nel 1° semestre 2020 riguardanti le procedure di sostegno ai soggetti diversamente abili, di sostegno agli immigrati ed emigrati, nonché quelle relative alle politiche della famiglia.

La verifica della regolarità amministrativa – contabile dell'attività espletata dal servizio Solidarietà Sociale, durante il 1° semestre 2020, è iniziata il 25 novembre ed ha riguardato tutti gli atti trasmessi dal predetto servizio con e-mail del 24/11/2020. Dall'attività ispettiva effettuata non sono emerse situazioni di illegittimità/illiceità.

Inoltre, tutti gli atti adottati nelle varie procedure contengono l'attestazione del responsabile del procedimento circa l'assenza di conflitto di interesse ex art 6 bis L. 241/90 come introdotto con legge 190/2012.

## **18) COLLEGAMENTI E COORDINAMENTO COL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI E CON IL CONTROLLO DI GESTIONE**

### **CONTROLLO DI GESTIONE.**

Il referto del controllo di gestione, esercizio di competenza 2019, del 24 novembre 2020, debitamente inviato alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con nota PEC prot n. 16650 del 01/12/2020 ha evidenziato, con particolare riferimento alla sezione quarta "Relazione in tema di acquisto di beni e servizi", per quanto attiene alle modalità di acquisto, un aumento del ricorso al MEPA tramite ODA ovvero all'affidamento diretto a causa dell'assenza di convenzioni consip attive relative a determinati tipi di beni-servizi, ovvero per l'impossibilità di reperire lo stesso tipo di bene all'interno dei cataloghi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Dall'analisi dei 99 provvedimenti oggetto di controllo è emersa in tutti un'adeguata motivazione relativa alle procedure e modalità di acquisto.

### **CONTROLLO QUALITA' SUI SERVIZI EROGATI.**

Il piano auditing controlli interni 2020, approvato con Determinazione del Direttore Generale 2259 del 19/12/2019, ha previsto, tra l'altro, il controllo di qualità sui servizi erogati.

Tale controllo è finalizzato:

- al monitoraggio della qualità, percepita dagli utenti, dei servizi erogati e alla verifica del rispetto degli standard definiti da disposizioni normative e dalle carte dei servizi;
- al miglioramento continuo delle prestazioni, tenendo conto degli esiti del controllo in questione in sede di programmazione degli interventi.

Il controllo di qualità dei servizi erogati per il 2020 ha riguardato, in prosecuzione dal 2019, il processo di gestione delle gare e degli appalti, il processo di gestione delle concessioni e delle autorizzazioni, il controllo di qualità per il servizio Autotrasporti C/terzi del Settore "Attività economiche e produttive", e, in aggiunta, ha introdotto il processo di classificazione e riclassificazione delle strutture ricettive.

La relazione finale sul controllo di qualità 2020, approvata con determinazione del Segretario/Direttore Generale n. 1978 del 22/12/2020, ha evidenziato quanto segue.

**PROCESSO GARE:** atteso che l'art. 8, comma 7, della L. 120/2020 ha sospeso fino al 31/12/2021 l'obbligo dei Comuni di rivolgersi ad una stazione appaltante per l'espletamento di gare d'appalto previsto dall'art 37, co. 4, del Codice dei Contratti, sono state prese in considerazione 20 gare proprie del Libero Consorzio di Agrigento .

Dall'esame delle rilevazioni effettuate dall'ufficio è emersa chiaramente, pur nel contesto delle sospensioni dei termini dei procedimenti amministrativi dovuti all'evento pandemico, la corrispondenza del servizio della Stazione Appaltante agli standard riguardanti il sostanziale rispetto dei tempi, la professionalità del personale impiegato e l'adeguatezza delle strutture logistiche.

E' stato rilevato, in particolare, il permanere della criticità relativa alla limitata rotazione del personale addetto, dovuta comunque alla mancanza di personale, sia per la parte relativa ai funzionari della commissione di gara e al Presidente che per quanto riguarda il personale di supporto e i testimoni.

**PROCESSO CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI COSAP:** con determinazioni del D.G. n. 681 del 21/03/2018 e n. 1402 del 12/07/2018 sono state, rispettivamente, approvate le schede di processo e i relativi questionari di rilevazione inerenti il servizio "Concessioni COSAP" ed il sub-procedimento "Nulla Osta Tecnico Concessioni COSAP".

Sono state monitorate n. 31 istanze e pratiche di concessione/autorizzazione a soggetti pubblici e imprese, e n. 55 istanze e pratiche di concessione/autorizzazione a soggetti privati. Gli esiti del controllo di qualità nel Gruppo Concessioni ha evidenziato, dal punto di vista dei procedurali, notevoli miglioramenti alla procedura apportati dall'acquisizione della documentazione via PEC o su supporto digitale. L'ufficio, infatti, si ritiene necessario per l'avvenire procedere all'esclusione di tutte quelle istanze non digitalizzate o non trasmesse per PEC.

Permangono delle criticità riguardanti il mancato rispetto dei tempi procedurali per il rilascio o diniego dei nulla osta tecnici.

I suddetti dati sono stati rilevati sulla base delle schede fornite dal servizio Concessioni, atteso che l'Ufficio Tecnico dell'Ente non ha proceduto all'invio delle schede di rilevazione, debitamente compilate, riguardanti lo specifico monitoraggio del sub procedimento "COSAP - Nulla Osta Tecnico".

## **PROCESSO AUTOTRASPORTI C/TERZI DEL SETTORE "ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE"**

Con determinazione del Commissario straordinario n°173 del 25/11/2016 è stato approvato il Regolamento per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di autotrasportatore di merci conto terzi nel settore dei trasporti nazionali e internazionali.

Il Servizio in oggetto è assegnato alla competenza del Settore "Trasporti ed Attività Produttive", Ufficio "Autotrasporti per conto terzi".

L'Ufficio interessato assolve a tutti gli adempimenti richiesti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari per la gestione degli esami per il conseguimento dell'abilitazione alla direzione di imprese di autotrasporti c/terzi. In particolare:

- 1) Redige e approva il bando pubblico per l'ammissione agli esami per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale di autotrasportatore merci c/terzi;
- 2) Provvede all'istruttoria delle pratiche e alla redazione degli elenchi;
- 3) Gestisce gli esami e la segreteria della Commissione Provinciale autotrasporti;
- 4) Rilascia gli attestati e provvede all'inserimento nel sistema informativo del Ministero dei trasporti;
- 5) Adotta provvedimenti di controllo e coercitivi.

L'ufficio Autotrasporti conto terzi ha comunicato che nel 2020 non è stato possibile l'espletamento degli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale in questione a causa della chiusura degli Uffici dovuta allo stato di emergenza sanitaria da Covid-19, alle conseguenti limitazioni di attività e al rinvio dei termini procedurali disposto dai vari D.P.C.M.

## **PROCESSO SERVIZIO "CLASSIFICAZIONE E RICLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE TURISTICO RICETTIVE".**

Il servizio "Classificazione e riclassificazione delle strutture ricettive ricadenti nel territorio provinciale e registrazione delle tariffe applicate" si rivolge a imprese e cittadini che intendono iniziare o svolgono già l'attività alberghiera ed extralberghiera ed è finalizzato al rilascio dell'atto di classificazione necessario per la concessione delle licenze d'esercizio.

Il Servizio provvede agli adempimenti amministrativi previsti dalla L.R. 27/1996 in materia di ricettività turistica: classificazione e riclassificazione delle strutture ricettive, e dalle disposizioni del Decreto dell'Assessorato regionale al turismo n° 3098 del 22/11/2018.

La rilevazione attuata dall'Ufficio ha cadenza semestrale. Nel primo semestre 2020 sono state inoltrate al Libero Consorzio n° 9 richieste di classificazione di alberghi, affittacamere ecc., e n° 27 richieste di classificazione B&B. Nell'ambito della partecipazione allo sportello unico per le imprese, l'ufficio preposto ha esitato tutte le pratiche abbondantemente entro i termini previsti, in particolare le classificazioni sono state rilasciate in media in 30 giorni su i 90 previsti per le richieste di classificazione di alberghi, affittacamere ecc., e in 9 giorni su i 30 previsti per le richieste di classificazione B&B.

## **REFERTO SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI**

Inoltre, ai sensi dell'art 148 del TUEL, è stato compilato il referto sul funzionamento del sistema dei controlli interni dell'Ente ed inviato alle competenti sezioni della Corte dei Conti in via telematica tramite il portale "Servizi on-line" della Corte dei Conti – Sezione "Contabilità Territoriale".

La Sezione Regionale della Corte dei Conti, con cadenza annuale, nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità delle gestioni, verifica il funzionamento del sistema dei controlli interni di ciascun Ente Locale in merito alla loro efficacia ed adeguatezza.

A tal fine questo Libero Consorzio ha trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Siciliana - il referto relativo all'esercizio 2019 in data 17/12/2020 rispettando il termine fissato nelle linee guida adottate per il referto annuale in questione. Il referto risulta acquisito in pari data.

### **Mappatura**

Con Direttiva del Direttore Generale n. 24 del 23/06/2020, ad integrazione della Direttiva n. 18 del 30/04/2020, sono state fornite ai Dirigenti e ai responsabili di P.O. ulteriori indicazioni necessarie per il completamento della procedura di formazione del nuovo Codice di Comportamento dell'Ente .

Secondo quanto raccomandato dall'Anac, sia nelle Linee Guida in materia di Codici di Comportamento, approvate con Delibera n. 177 del 19/02/2020, quanto nel PNA 2019, approvato con Delibera n. 1064 del 13/12/2019, è stata realizzata una "mappatura dei doveri di comportamento" collegando i doveri di comportamento alle misure di prevenzione e chiedendo ai Direttori dei Settori e ai responsabili di P.O. di indicare, rispetto ai processi e/o procedimenti di competenza, eventuali ulteriori doveri integrativi e/o specificativi, rispetto a quelli già disciplinati, necessari per garantire il successo delle misure medesime.

Con Determinazione del Commissario n. 122 del 29/09/2020, inoltre, sono stati approvati gli obiettivi strategici biennali in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

**Il Titolare P.O. "Direzione, Controlli,  
Anticorruzione e Trasparenza"  
Dott. ssa Grazia Cani**



**Il Segretario/Direttore Generale  
Responsabile Anticorruzione e Trasparenza  
Dott.ssa Caterina Maria Moricca**



